



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in Allegato



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente

U.prot DVA - 2014 - 0004510 del 20/02/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: DETERMINA DIRETTORIALE.

[ID_VIP: 2245] Procedura ex art. 169, D.Lsg. 163/2006 e ss.mm.ii. - Varianti. Progetto Esecutivo. Itinerario AG-CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di "Porto Empedocle" nel tratto dal km 9+800 al km 44+400. Variazione di siti di cava per la formazione di rilevati stradali.


La Società ANAS S.p.A., con nota prot. CPA0010178-P del 19102/2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-0004761 del 22/02/2013, ha trasmesso la documentazione inerente al progetto in oggetto indicato ai fini dell'avvio della procedura, ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Varianti.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2014-0000528 del 13/02/2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014-0004036 del 17/02/2014, ha trasmesso il proprio parere n. 1439 del 7 febbraio 2014 che, allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1439 del 7 febbraio 2014, ha valutato che: *"Con la presente variante viene sostanzialmente compiuto un adeguamento della cantierizzazione inerente la formazione dei rilevati stradali. Tale variante risponde alle esigenze operative di cantiere consentendo di sopperire alla riscontrata riduzione di capacità ricettiva dei siti individuati nel PE e nella successiva rimodulazione del piano di gestione delle terre, alle cogenti indicazioni della Prefettura di Agrigento e dalle differenze riscontrate su parte dei rilevati della strada esistente.*

La variante proposta non assume rilievo localizzativo. Le cave Grotta Rossa, Giulfo SLI, Giulfo Milia, SIMAS Sottafari e Bronte erano già state approvate come siti di conferimento e sono state introdotte nella presente variante sia come siti di cava di approvvigionamento.

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2VA-LO-03_2014-0052.DOC


Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Unica differenza, quindi, con i siti già approvati è costituita dalla cava Agnelleria (Sabbia d'Oro) nel Comune di Caltanissetta, che con la presente variante viene introdotto come nuova cava di prestito (prelievo 3247 mc.).

Per quanto riguarda gli impatti ambientali dei luoghi con la nuova localizzazione e con il nuovo percorso costituito dalla cava Sabbia d'Oro utilizzata per l'approvvigionamento di circa 3247 mc, considerato le distanze dai centri abitati, la viabilità percorsa e l'esigua quantità di materiale utilizzato in un tempo abbastanza ampio, non si ravvisano criticità rilevanti.

Per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. 163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto esecutivo, ai fini della verifica di esclusione, ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.”.

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel sopra citato parere, si

DETERMINA

la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Variante introdotta in corso d'opera nel Progetto Esecutivo *“Itinerario AG-CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di “Porto Empedocle” nel tratto dal km 9+800 al km 44+400”*, relativa alla variazione di siti di cava per l'approvvigionamento del materiale per la formazione di rilevati stradali, subordinando quanto sopra al rispetto delle seguenti condizioni da attuarsi ai fini dello svolgimento della Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

- La produzione di terre e rocce dovrà rispettare le condizioni imposte dall'art. 186 c. 2 e 5 del D.Lgs. 152/2006. Qualora le terre e rocce da scavo non fossero utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 186 D.Lgs. 152/2006, queste dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;
- Prima dell'avvio del conferimento delle terre e rocce da scavo, si accerti la non contaminazione, attraverso una campagna di caratterizzazione del sedime d'imposta per l'accertamento di assenza di inquinamento;
- Le modalità di rimodellamento del versante dovranno garantirne la stabilità, l'assenza di erosione da parte delle acque e la dispersione in atmosfera di polveri;
- Prima del recupero del sito si dovrà provvedere a mettere in sicurezza tutta l'area, che sarà interessata dai lavori, mediante la recinzione dell'area stessa con specifica rete di protezione;
- Al fine di garantire la stabilità dei versanti, dovranno prevedersi tutte le opere idrauliche, scoline e fossi, necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- Ricostituire, ove possibile, il profilo naturale della scarpata;
- Prevedere per quanto riguarda la fase di ripristino della vegetazione, l'impiego di specie appartenenti alle serie autoctone, raccogliendo eventualmente in loco il materiale per lo loro propagazione (sementi, talee, ecc.) al fine di rispettare la diversità biologica;
- Predisposizione di un piano di manutenzione dell'opera che preveda il controllo periodico e faciliti le operazioni manutentive dei fossi di guardia, al fine di limitare il rischio di accumulo di sedimenti derivanti dall'azione erosiva delle acque;

- Prevedere l'inerbimento delle aree destinate alle piantumazioni, al fine di ridurre la velocità di scorrimento superficiale delle acque e conseguentemente attenuarne l'azione erosiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto e/o dalla sua pubblicazione sul sito web di questo Ministero (www.va.minambiente.it).

Il Direttore Generale
(Dott. Marianno Grillo)



Allegati: Parere CTVA n. 1439 del 7 febbraio 2014, prot. DVA-2014-0004036 del 17/02/2014

Elenco indirizzi

ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
stm@pec.mit.gov.it

e p.c. Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura, l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana
Dipartimento Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

* * *

Parere n. 2438 del 7/2/2014

Progetto	<p><i>Variante ex. Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p>Itinerario AG-CL. SS 640: Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle nel tratto dal Km 9+800 al Km 44+400.</p> <p>Variazione dei siti cava per la formazione di rilevati stradali.</p> <p><i>Deu</i></p>
Proponente	<p>Società ANAS S.p.A.</p>

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare l'art.167 *“Varianti”* che stabilisce i tempi ed i modi dell'approvazione delle varianti apportate al progetto definitivo sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la comunicazione effettuata ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in data 19/02/2013 con nota prot. CPA-0010178-P, con la quale la Società ANAS S.p.A. (Soggetto Proponente), facendo presente che il Contraente Generale Empedocle S.c.p.a. ha predisposto una variante migliorativa, significa che ritiene sussistano le condizioni per approvare direttamente la variante tecnica in argomento per la variazione di siti di cava per la formazione di rilevati stradali nell'«Itinerario AG – CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di “Porto Empedocle” nel tratto dal km 9+800 al km 44+400»;

CONSIDERATO che l'«Itinerario AG – CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di “Porto Empedocle” nel tratto dal km 9+800 al km 44+400» è incluso con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 *“Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i., tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei *“Sistemi stradali e autostradali”* del *“Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa”*; l'opera è stata riconfermata con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n.130/06 recante *“Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)”*; per l'opera inoltre, previo Accordo Preliminare sottoscritto in data 22/11/2012 tra MISE, MIT, Regione Siciliana e ANAS S.p.A., in data 04/02/2013 è stata firmata, tra la Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità e la Società ANAS S.p.A., specifica Convenzione di Servizio a valere sul Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, Obiettivo Specifico 1.1, obiettivo operativo 1.1.2, linea di intervento 1.1.2.1, approvata con D.D.G. n. 0290 del 05/02/2013 registrato alla Corte dei Conti della Regione Siciliana il 29/03/2013 Reg. N° 1 Foglio N° 23;

PRESO ATTO

- che la domanda presentata dalla Società ANAS S.p.A. in data 19/02/2013 con nota prot. CPA-0010178-P è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (Direzione) con prot.n.DVA-2013-4761 del 22/02/2013;
- che la Direzione in data 06/03/2013 con nota DVA-2013-5747, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (Commissione) con prot.n.CTVA-2013-890 del 11/03/2013 ha trasmesso, ai fini dell'avvio delle attività istruttorie di competenza, la documentazione progettuale relativa alla variante proposta;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali prot. 2013-24770 del 29/10/2013 con la quale viene sospesa la procedura ex art.169, comma 3, del Dlgs 163/2006 ss.mm.ii. su istanza del Proponente;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali prot. 2013-30106 del 23/12/2013 con la quale viene riavviata la procedura ex art.169, comma 3, del Dlgs 163/2006 ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale ricevuta con nota CTVA 2013/4498, che, come dichiara il Proponente, sostituisce la documentazione inoltrata in precedenza relativa alla variante alla cantierizzazione e che si compone dei seguenti elaborati:

- Corografia Generale degli interventi tav. PE DG 63/06 PECA 004 CO 01 0012 / 02;
- Relazione descrittiva tav. PECA002RT010021;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. della variante in corso d'opera relativa alla cantierizzazione dell'intervento "Itinerario AG - CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di «Porto Empedocle» nel tratto dal km 9+800 al km 44+400 - Variazione di siti di cava per la formazione di rilevati stradali", per determinare se sussistono le condizioni di comma 3 dell'art. 169 citato per le quali, la variante proposta possa essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

1. Richiami sintetici sull'opera

L'«Itinerario AG - CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle» riguarda l'adeguamento a quattro corsie (categoria B) della S.S. 640 mediante:

- la realizzazione di una nuova infrastruttura nel tratto compreso fra il km. 9+800 esistente, nella zona dello svincolo Petrusa, ed il km. 44+400 nella zona della Contrada Grotta Rossa, con un tracciato che ha uno sviluppo complessivo di circa 34 km. Le opere principali sono costituite da venti viadotti, tre gallerie artificiali e otto svincoli, di cui due di nuova costruzione e sei di adeguamento di quelli già esistenti;
- la realizzazione di una nuova infrastruttura nel tratto compreso fra il km. 44+000 della Contrada Grotta Rossa, ed il km. 74+300 svincolo con la A19, con un tracciato che in buona parte riutilizza il sedime esistente ed ha uno sviluppo complessivo di circa 34,300 km. Le opere principali riguardano la realizzazione di sedici viadotti, cinque gallerie artificiali, quattro gallerie naturali, di cui la galleria Caltanissetta a doppio fornice di circa 4.050 metri di sviluppo, e sei svincoli, di cui tre di nuova costruzione e tre di adeguamento di quelli già esistenti.

Il progetto «Itinerario AG - CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle nel tratto dal km 9+800 al km 44+400» è incluso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche,

nell'ambito del "Corridoio Plurimodale tirrenico - nord Europa", tra i "Sistemi stradali ed autostradali" la "Agrigento - Caltanissetta - A 19", allo stesso è stato assegnato il CUP F11B04000480003.

In particolare, per le varie fasi del progetto:

- il CIPE con la Delibera n.156/2005 del 02/12/2005 ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, il progetto definitivo;
- la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con il parere n.946 del 25/05/2012 ha espresso parere positivo ai fini della verifica di esclusione, ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla variante di progetto inerente la formazione dei rilevati stradali.
- la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con il parere n.1256 del 24/06/2013 ha espresso parere positivo ai fini della verifica di esclusione, ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla variante di progetto inerente la variazione di siti di deposito per la formazione dei rilevati stradali.

2. Descrizione della variante

La variante proposta dal proponente è conseguenza della verifica da parte del Proponente del mercato dei fornitori e deriva dalle esigenze del territorio, dall'ottimizzazione dei processi produttivi e dalla diversa qualità dei rilevati della strada esistente. Inoltre, a partire dal marzo 2010, a seguito dell'applicazione delle procedure di Protocollo di Legalità, il Contraente Generale si è ritrovato nelle condizioni di non poter disporre di quota parte dei siti di prelievo di materiali idonei alla realizzazione dei rilevati stradali, nonché dei siti di conferimento dei materiali da scavo in esubero previsti nel progetto esecutivo approvato. Pertanto, sono venuti meno i presupposti sui quali era stato dimensionato il Piano di gestione delle Terre del Progetto esecutivo, e si è dovuto procedere all'individuazione di nuovi e diversi siti di approvvigionamento e conferimento nonché individuare nuove metodologie costruttive per poter ovviare al mutato scenario di disponibilità di materiali.

La variante in questione consiste in una ulteriore modifica apportata alla cantierizzazione in funzione delle effettive caratteristiche prestazionali dei rilevati della vecchia sede stradale e individua puntualmente i siti di conferimento e approvvigionamento dei materiali inerti.

In fase di PE il sistema di approvvigionamento era stato definito tramite una indagine volta all'individuazione delle aree estrattive ed alla loro caratterizzazione. La disponibilità sul territorio era stata determinata sulla base delle indicazioni fornite dal Corpo Regionale delle Miniere - Distretto Minerario di Caltanissetta - della Regione Siciliana.

Le modifiche apportate nella presente variante dipendono dalla verifica del mercato dei fornitori (condivisa con la Prefettura di Agrigento), dall'ottimizzazione dei processi produttivi e dalla diversa qualità dei rilevati della sede stradale.

A seguito di verifiche di tipo autorizzativo e di disponibilità dei proprietari dei siti autorizzati, sono risultate idonee all'approvvigionamento degli inerti pregiati le cave di seguito riportate, in quanto hanno mostrato tutte le caratteristiche necessarie per soddisfare i bisogni:

1. Cava Cuccurullo (Grottarossa) sita in territorio della contrada Grottarossa (CL) autorizzata alla coltivazione con provvedimento n. 642 del 25/07/07 della Regione Siciliana rilasciato alla Ditta "Cuccurullo Antonio e Cuccurullo Salvatore";
2. Cava Giulfo Milia SLI e C - Già Giulfo Cammarata - sita in territorio di Caltanissetta, contrada Giulfo autorizzata alla coltivazione con provvedimento n° 04/09 del 26/02/2009 della Regione Siciliana rilasciato alla ditta "Cammarata Giuseppe" e successivo subentro autorizzato con provvedimento della regione siciliana n° 11/10 del 19/05/2010 della soc. S.L.I. & C.;
3. Cava Giulfo Milia (Macaluso) sita in territorio del comune di Caltanissetta, contrada Giulfo autorizzata alla coltivazione con provvedimento n°38/01 del 29/12/01 (ampliamento e rinnovo

autorizzazione 1/95 del 13/01/1995), rilasciato alla ditta "Soc. Cave Turofili di Milia Michela & C.", volturato alla ditta S.Lucia Piccola società cooperativa a.r.l., rappresentata dal sig. Macaluso, con atto 6/05 del 21.03.2005 della Regione Siciliana;

4. Cava Sabbia d'Oro sita in territorio della contrada Agnelleria (CL) autorizzata alla coltivazione con provvedimento n° 27/06 del 7/11/08 rilasciato alla Ditta "Alaimo Biagio";
5. Cava Sottafari sita in territorio del comune di Licata (AG) autorizzata alla coltivazione con provvedimento n°27/06 del 7/11/06 della Regione Siciliana, rilasciato alla ditta "STRAL srl" e lavorato dalla ditta SIMAS;
6. Cava Bronte sita in territorio del comune di Butera (CL) in contrada di Milinciana Soprana, autorizzata alla coltivazione con provvedimenti della regione Siciliana n°26/01 del 10/10/01, n°15 del 5/7/02 e n°8/04 del 21/07/04, rilasciati alla Ditta "Aldo Bronte srl" con Aut. N°08/04 alla coltivazione e recupero ambientale della cava rilasciata in data 21/07/2004 dal Dis. Min. di Caltanissetta alla Ditta "Aldo Bronte srl";

Le cave Baronessa Scintilia e Rocca Rossa erano già state individuate in sede di PE ed approvate. La variante proposta ha modificato il piano approvato nel PE. Per quanto rappresentato risultano individuate sei aree estrattive ed alcune di conferimento.

Di seguito si riportano le cave previste a servizio dei tratti operativi e le quantità di materiale da approvvigionare.

TRATTO OPERATIVO	DENOMINAZIONE ED UBICAZIONE CAVA
1	Malvizzo (Favara - Naro)
2	Malvizzo (Favara - Naro) Scintilia Racalmare (Grotte) Cava Rocca Rossa (Racalmuto)
3	Scintilia Racalmare (Grotte) Cava Rocca Rossa (Racalmuto)
4	Malvizzo (Favara - Naro) Pizzo Candele (Caltanissetta) Cava Rocca Rossa (Racalmuto)
5	Pizzo Candele (Caltanissetta) Giulfo Milia (Caltanissetta)
6	Giulfo Milia (Caltanissetta) Sillitti (Caltanissetta)

DESCRIZIONE	UM	Quantità
Preparazione del piano di posa dei rilevati con materiale da cava	mq	68 928,53
Sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali i ... A3, ovvero di frantumati di roccia o smarino di galleria	mc	2 193 533,22
Sistemazione a rilevato o riempimento di cavi od a precar ... i vegetali ecc.) ed ogni altro onere. SOLO STESA IN STRATI	mc	7 329,00
Sistemazione in rilevato od a riempimento senza compa...compresa configurazione delle scarpate e profilatura dei cigli	mc	212 534,74
SOMMANO	MC	2 427 182,66

Il nuovo piano di approvvigionamento e conferimento è rappresentato dalla tabella riportata di seguito e dall'elaborato cartografico presentato PE DG 63/06 PECA 004 CO 01 0012 / 02.

Cave di approvvigionamento	metri cubi di materiale
BARONESSA SCINTILIA	175.918,72
ROCCA ROSSA	399.520,00
GROTTA ROSSA	437.013,99
GIULFO SLI	71.206,00
GIULFO MILIA	252.422,00
SABBIA D'ORO	3.247,00
SIMAS (SOTTAFARI)	333.574,34
BRONTE (BUTERA)	383.130,38
	2.056.032,43
stabilizzazione	242.000,00
totale	2.298.032,43

N.(*)	CAVA	VOLUME TOT PRELIEVO (I/MC IN BANCO)	VOLUME TOT DEPOSITO (MC IN BANCO)
C1	San Benedetto	-	121.788,36
C2/P2	Baronessa Scintilia	175.918,72	1.142.011,93
C3/P3	Rocca Rossa	399.520,00	1.230.445,99
C4/P4	Grotta Rossa	437.013,99	852.793,09
P5	Giulfo SLI	71.206,00	-
C6/P6	Giulfo Milia	252.422,00	57.700,00
P7	Sabbia d'Oro	3.247,00	-
C8/P8	SIMAS (Sottofari)	333.574,34	502.551,14
C9/P9	Bronte (Butera)	383.130,38	904.048,35
	Aree di cantiere		
AC1	Viad. Serra Cazzola 1		64.287,36
AC2	Viad. Serra Cazzola 2		43.280,90
AC3	Viad. Scintilia		61.868,50
AC4	Viad. Pioppo		20.728,75
AC5	Viad. Rocca Daniele		40.107,99
AC6	Viad. Colombaia		6.617,28
AC7	Viad. Fazio		33.803,22
	TOTALI	2.056.032,43	270.694,00
			5.082.032,86

(*) Cx per cave di conferimento
Px per cave di prelievo

La planimetria allegata alla variante presentata Tav. PE DG 63/06 PECA 004 CO 01 0012 / 02 evidenzia 7 siti di rimodellamento morfologico lungo l'asse stradale ubicati in particolare sotto i viadotti. Tali rimodellamento morfologici vengono elencati nella tabella precedente; il sito di rimodellamento morfologico denominato (AC8) viene eliminato.

7. Valutazioni

Con la presente variante viene sostanzialmente compiuto un adeguamento della cantierizzazione inerente la formazione dei rilevati stradali. Tale variante risponde alle esigenze operative di cantiere consentendo di sopperire alla riscontrata riduzione di capacità ricettiva dei siti individuati nel PE e nella successiva rimodulazione del piano di gestione delle terre, alle cogenti indicazioni della Prefettura di Agrigento e dalle differenze riscontrate su parte dei rilevati della strada esistente.

La variante proposta non assume rilievo localizzativo. Le cave Grotta Rossa, Giulfo SLI, Giulfo Milia, SIMAS Sottafari e Bronte erano già state approvate come siti di conferimento e sono state introdotte nella presente variante sia come siti come siti di cava di approvvigionamento.

Unica differenza, quindi, con i siti già approvati è costituita dalla cava Agnelleria (Sabbia d'Oro) nel Comune di Caltanissetta, che con la presente variante viene introdotta come nuova cava di prestito (prelievo 3247 mc).

Per quanto riguarda gli impatti ambientali dei luoghi con la nuova localizzazione e con il nuovo percorso costituito dalla cava Sabbia d'Oro utilizzata per l'approvvigionamento di circa 3247 mc, considerato le distanze dai centri abitati, la viabilità percorsa e l'esigua quantità di materiale

utilizzato in un tempo abbastanza ampio, non si ravvisano criticità rilevanti.

Per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto esecutivo, ai fini della verifica di esclusione, ai sensi dell'art. 169 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

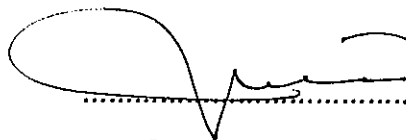
**PER EFFETTO DI QUANTO ESPOSTO IN PRECEDENZA LA COMMISSIONE
ESPRIME**

PARERE CHE

La variante introdotta in corso d'opera nel progetto esecutivo «*Itinerario AG – CL. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di "Porto Empedocle" nel tratto dal km 9+800 al km 44+400*» relativa alla variazione di siti di cava per la formazione di rilevati stradali, può essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore in quanto sussistano le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con le seguenti disposizioni/condizioni per la fase di verifica di attuazione:

- la produzione di terre e rocce dovrà rispettare le condizioni imposte dall'art. 186 c. 2 e 5 del D.lgs. 152/2006. Qualora le terre e rocce da scavo non fossero utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui all'art.186 D.lgs.152/2006, queste dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;
- prima dell'avvio del conferimento delle terre e rocce da scavo, si accerti la non contaminazione, attraverso una campagna di caratterizzazione del sedime d'imposta per l'accertamento di assenza di inquinamento;
- le modalità di rimodellamento del versante dovranno garantirne la stabilità, l'assenza di erosione da parte delle acque e la dispersione in atmosfera di polveri;
- prima del recupero del sito si dovrà provvedere a mettere in sicurezza tutta l'area, che sarà interessata dai lavori, mediante la recinzione dell'area stessa con specifica rete di protezione;
- al fine di garantire la stabilità dei versanti, dovranno prevedersi tutte le opere idrauliche, scoline e fossi, necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- ricostruire, ove possibile, il profilo naturale della scarpata;
- prevedere per quanto riguarda la fase di ripristino della vegetazione, l'impiego di specie appartenenti alle serie autoctone, raccogliendo eventualmente in loco il materiale per la loro propagazione (sementi, talee, ecc.) al fine di rispettare la diversità biologica;
- predisposizione di un piano di manutenzione dell'opera che preveda il controllo periodico e faciliti le operazioni manutentive dei fossi di guardia, al fine di limitare il rischio di accumulo di sedimenti derivanti dall'azione erosiva delle acque;
- prevedere l'inerbimento delle aree destinate alle piantumazioni, al fine di ridurre la velocità di scorrimento superficiale delle acque e conseguentemente attenuarne l'azione erosiva.

Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



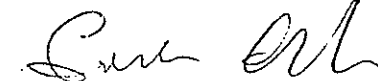
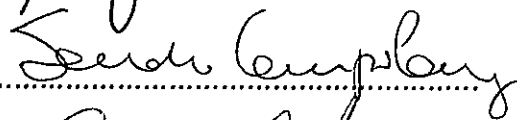
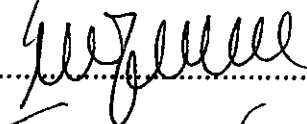
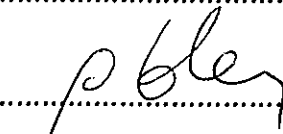
ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

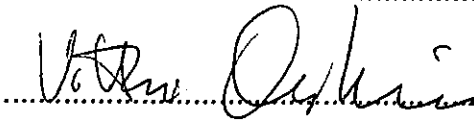
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

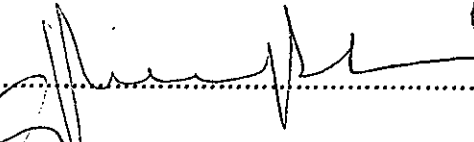


Prof. Saverio Altieri

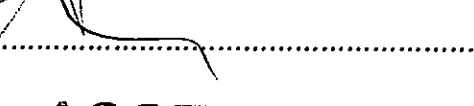
Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

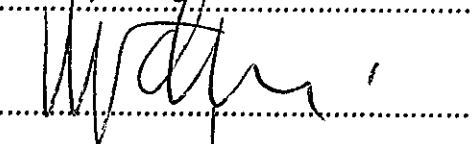
Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



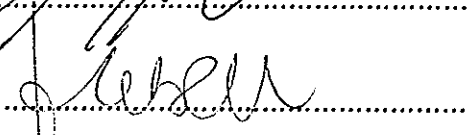
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



Arch. Laura Cobello



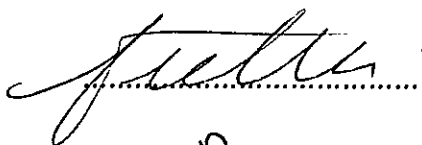
Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



ASSENTE

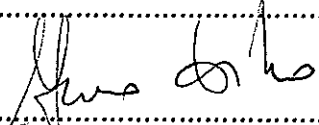
Cons. Marco De Giorgi

.....

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

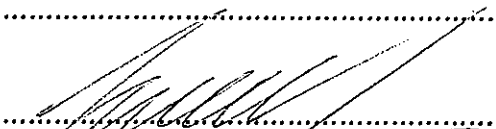


ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

.....

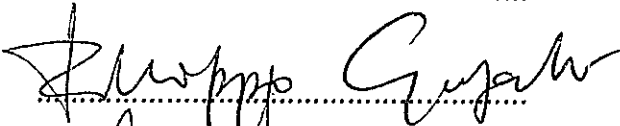
Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

ASSENTE


Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki



ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

.....

Arch. Sergio Lembo

ASSENTE

Arch. Salvatore Lo Nardo

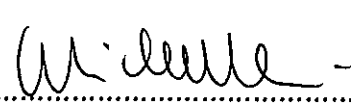


ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

.....

Avv. Michele Mauceri

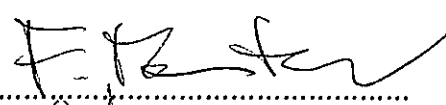


ASSENTE

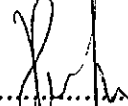
Ing. Arturo Luca Montanelli

.....

Ing. Francesco Montemagno



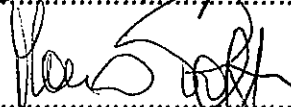
Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



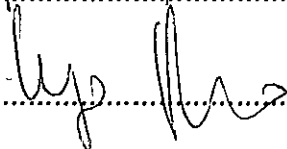
Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



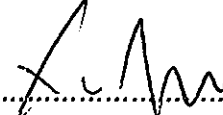
Dott. Vincenzo Ruggiero



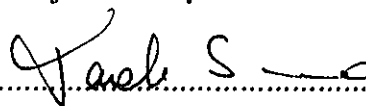
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi




Dott. Paolo Saraceno



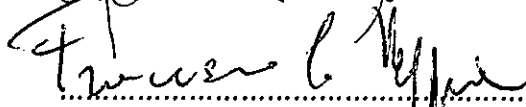
Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani

